



Ucraina-Russia, Calenda: «Putin pronto ad attacco limitato in Europa»•

Descrizione

(Adnkronos) «La Russia è pronta ad un attacco limitato in Europa. Giuseppe Conte alla guida del campo largo è pericolosissimo per l'Italia». Firmato, Carlo Calenda. Il leader di Azione si esprime sui temi principali di politica estera e interna: il conflitto in Ucraina e gli obiettivi della Russia, il quadro nazionale verso le elezioni con la definizione del campo largo.

«La Russia ha di fatto chiesto alla Cina di poter usare proiettili di artiglieria nucleare in Ucraina. La Cina è uscita pubblicamente dicendo di no, ma gliel'ha detto anche riservatamente, quindi Putin non riesce a sfondare nel Donbass e l'unico modo che ha è quello di fare un'azione talmente dirompente in Europa per cui l'Europa impone all'Ucraina di cedere questo pezzo di Donbass. Questo è lo schema che Putin ha in testa», dice Calenda a L'Espresso che tira su La7. «Può essere che accada, io non credo, ma può essere che accada prima delle elezioni di midterm in programma negli Stati Uniti a novembre, secondo me è certo che accada dopo. E questo fatto non vuol dire che la Russia vuole invadere l'Europa, vuol dire che la Russia è pronta a fare un attacco limitato che dimostri due cose: che gli Stati Uniti non ci sono più a proteggere l'Europa e che l'Europa va a pezzi perché i Paesi dell'Unione europea non rispondono insieme, ma dicono all'Ucraina adesso cedi quel pezzo a Putin».

«Noi sappiamo, per la dinamica esatta che è successa con Hitler, che questo provocherebbe poi la possibilità per i russi di arrivare a Kiev. Quindi è una situazione drammatica che si unisce a una situazione drammatica non compresa fino in fondo sul tema dell'energia, di cui percepiamo i rincari. La mia domanda alla premier Meloni e anche all'opposizione è: può essere per favore convocare i segretari dei partiti di opposizione e fargli sapere realmente i dossier? Certo, ovviamente con l'obbligo della segretezza, ma forse in questo modo Conte non continua a fare la propaganda pro russa se sa che è una minaccia».

Calenda si sofferma in particolare sul leader del M5S. «Conte alla guida del campo largo è pericolosissimo per l'Italia, per la sua tenuta internazionale e per la tenuta dei suoi conti pubblici. Propone 120 miliardi in più all'anno di spesa pubblica, il campo largo oggi è più pericoloso del centrodestra. Poi io non so cosa dice la Schlein, il programma non ce l'ha ancora, ma quello

che ha detto Conte vale 120 miliardi di deficit. L'ultima volta ne ha fatti 250. Perché poi quelli non sono i soldi di Giuseppe Conte, sono soldi degli operai, sono soldi degli infermieri, sono soldi degli impiegati. È pericoloso -insiste Calenda- perché può saltare il banco, Conte porta l'Italia fuori dalla traiettoria che su cui si deve costruire la Nato europea, perché non abbiamo più la Nato e l'Unione europea•.

••

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 5, 2026

Autore

redazione

default watermark